

Analisi Quartiere ISOLA zona 30 in relazione al PUMS 2017

Nel PUMS del 2017 sono stati considerati 5 principali parametri per valutare la necessità di introdurre una zona 30. In ordine gerarchico gli indicatori considerati sono i seguenti:

1. densità abitativa;
2. densità di popolazione scolastica;
3. densità commerciale;
4. densità di intersezioni recidive;
5. densità di traffico circolante sulla rete locale.

Tali dati sono stati rielaborati in forma grafica a pagina 192 del PUMS. I valori relativi di tali parametri si rifanno a studi risalenti al 2012-2013 e quindi non considerano i radicali cambiamenti che il quartiere Isola ha vissuto in questi anni. In particolare nel quartiere Isola c'è stato un forte incremento demografico e delle attività commerciali, con un conseguente aumento del traffico. Risulta quindi che 3 su 5 dei criteri utilizzati per decidere la priorità di realizzazione di una zona 30 nel quartiere Isola risultano sottostimati. Considerando anche il recente trend di crescita descritto nel seguente articolo del Corriere della Sera del 17/08/2015 "Milano tra 15 anni avrà 1,5 milioni di abitanti. Si svuota la periferia" [1], Il quartiere Isola vivrà un'esplosione abitativa con un aumento stimato della popolazione del 13,9%. Bisogna quindi affrettare gli interventi onde evitare di ritrovarsi impreparati a questo boom demografico.

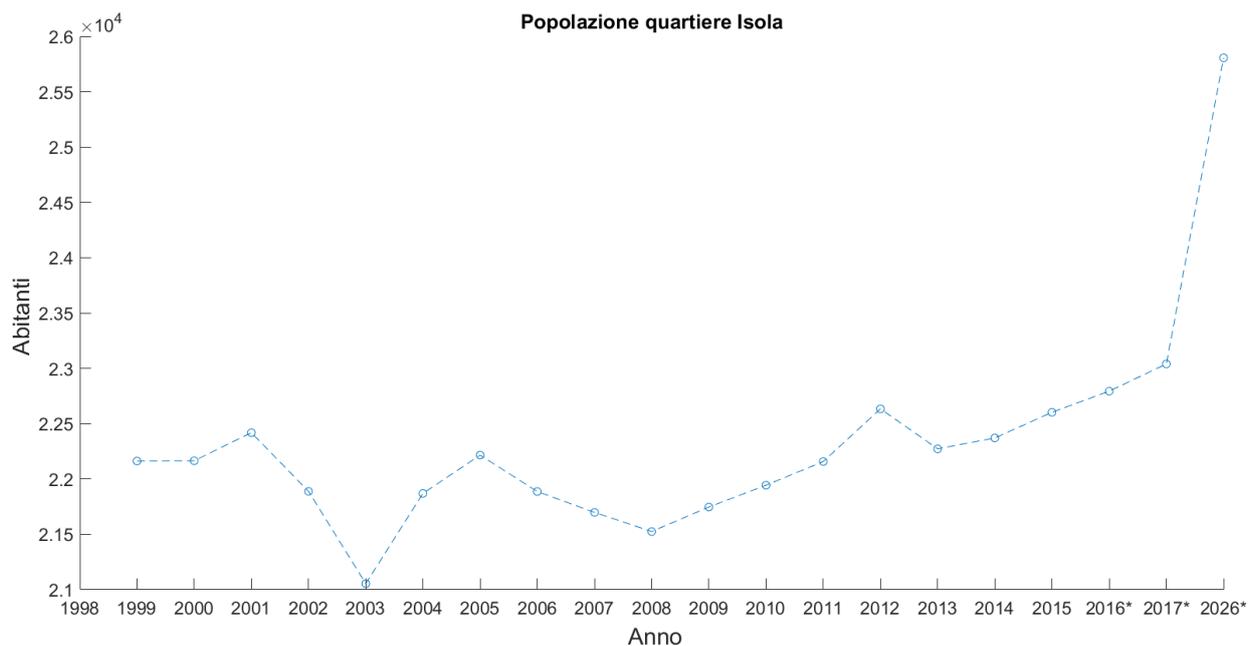
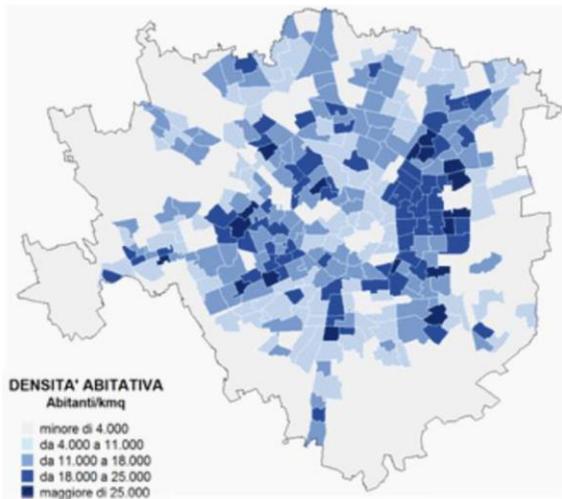
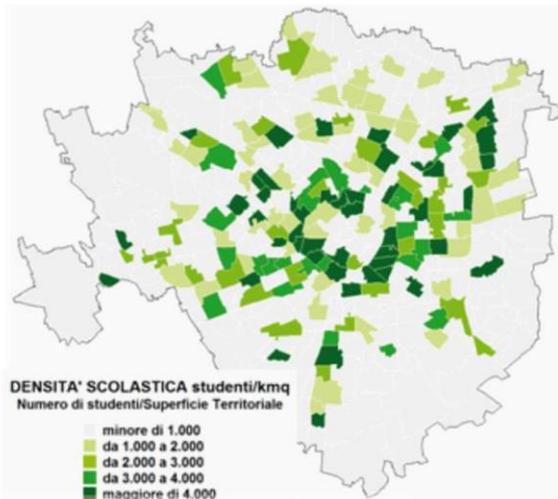


FIGURA:1) Grafico ottenuto dai dati trovati sul sito del comune di Milano sul numero di abitanti del quartiere Isola.
*popolazione stimata

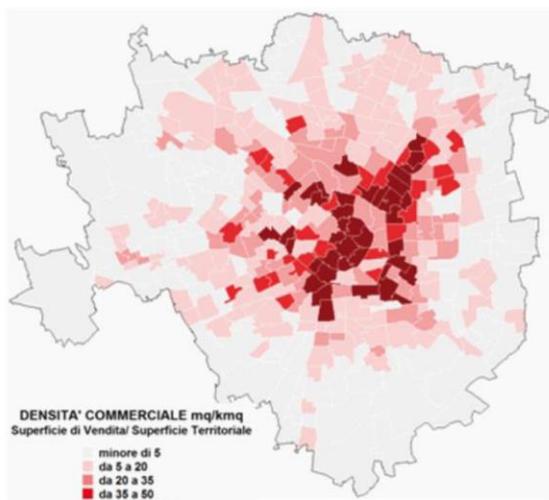
Oltre a tale aumento della popolazione è necessario considerare la parallela e continua crescita delle attività commerciali nel quartiere che hanno rivoluzionato gli equilibri del quartiere. In particolare è aumentato notevolmente il numero delle attività di ristorazione (Bar, ristoranti) con un conseguente aumento del traffico. L'introduzione della zona 30 ed un potenziamento del trasporto pubblico potrebbe avere il benefico effetto di disincentivare l'uso dell'auto.



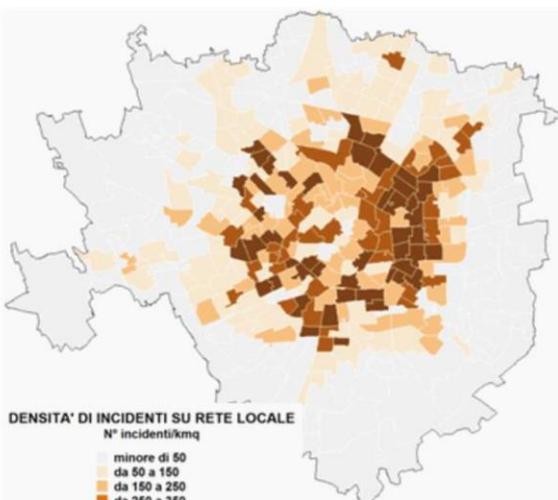
Fonte: Anagrafe Comune di Milano, 2012



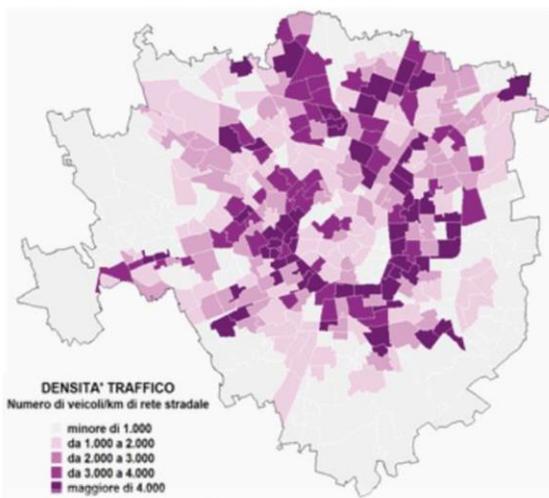
Fonte: Anagrafe Comune di Milano, 2012



Fonte: Settore Commercio Comune di Milano, 2011



Fonte: Database Amat su dati Polizia Locale, anni 2009 - 2013



Fonte: Elaborazione su dati Amat, 2013

FIGURA: 2) Grafici del PUMS usati per valutare la priorità di zone 30 nel comune di Milano, dove il territorio Milanese è suddiviso in 373 zone.

Figura 7.26 Sintesi dell'analisi dei tematismi per l'individuazione delle priorità di implementazione delle Zone 30

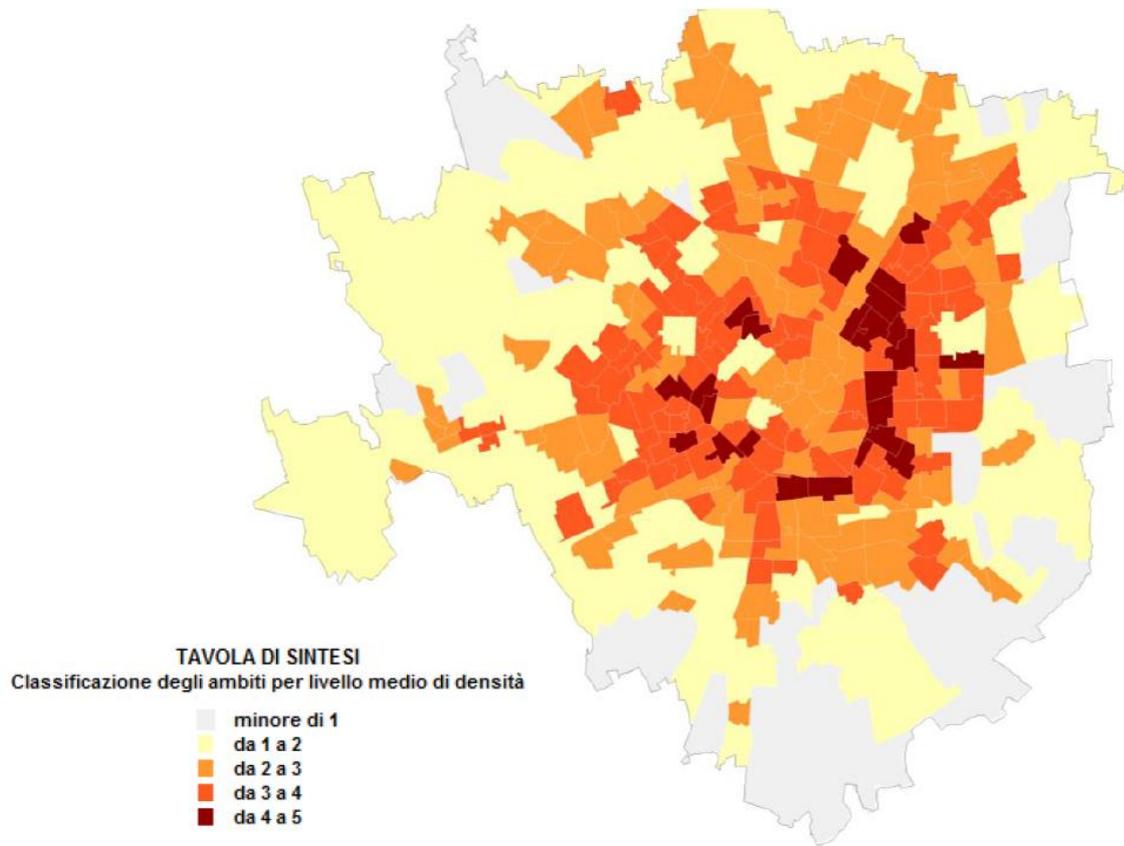


Figura 3) valutazione finale delle priorità di introduzione delle zone 30

Nel PUMS sono presenti degli itinerari pedonali che collegano le aree più importanti da un punto di vista architettonico e commerciale di Milano. Come si può notare dall'immagine sottostante l'itinerario 2 parte da Garibaldi. L'allungamento di tale itinerario fino all'interno del quartiere Isola potrebbe essere importante per aumentare la comunicazione del quartiere con le zone adiacenti. Inoltre, dato l'elevato numero di attività commerciali come visibile dalla figura 2, la sua inclusione rispetterebbe i criteri scelti per la definizione di tali itinerari.

Figura 7.28 Itinerari pedonali – Scenario di Piano

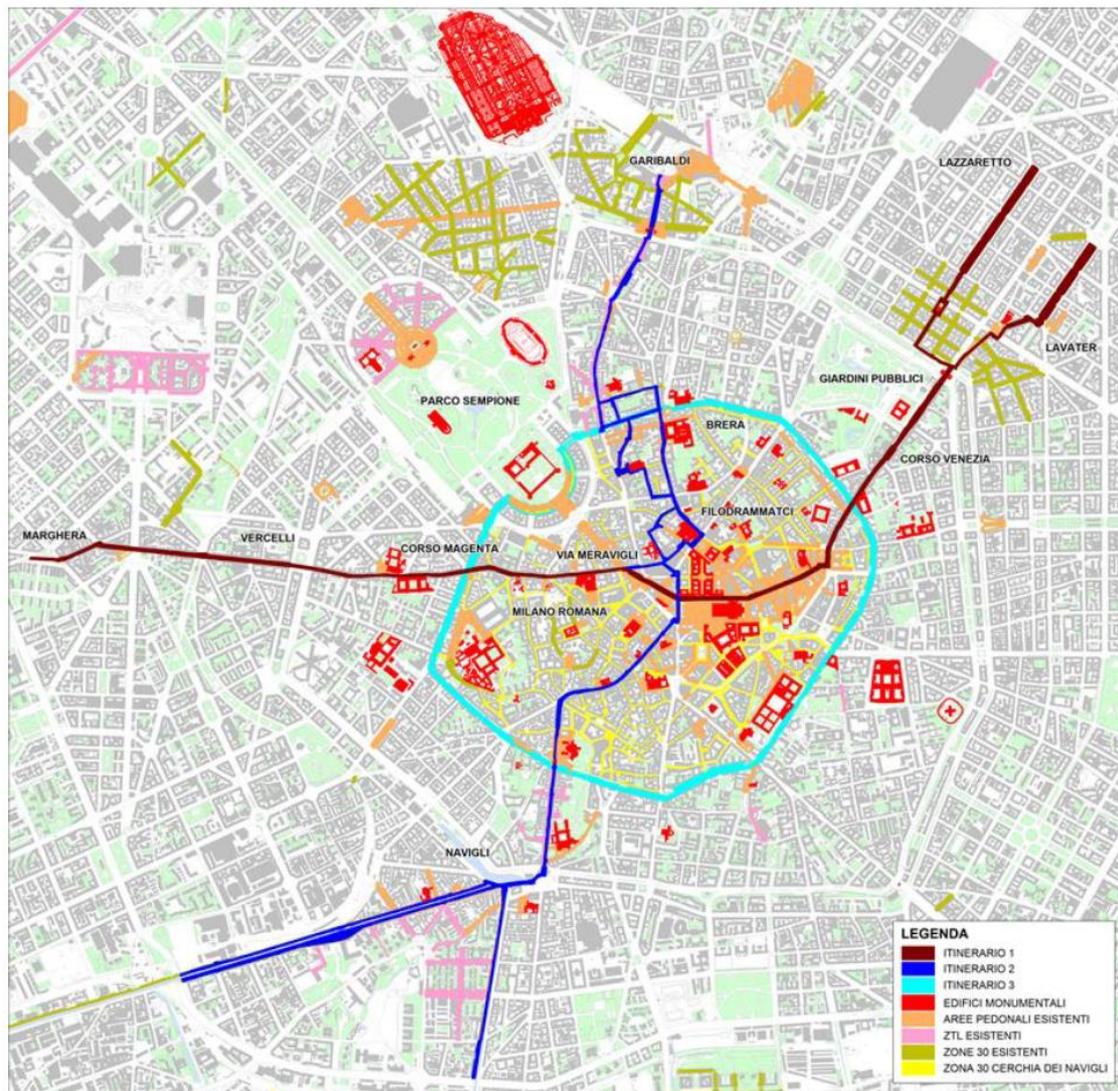


Figura 4) Mappa itinerari

Fonti citate:

[1] http://milano.corriere.it/notizie/cronaca/15_agosto_17/milano-15-anni-avra-15-milioni-abitanti-si-svuota-periferia-ddf16c80-44a9-11e5-a4b6-1d04b76aab6d.shtml